



COSTITUZIONE RETE PROVINCIALE

CLIL

Messina 11 febbraio 2015

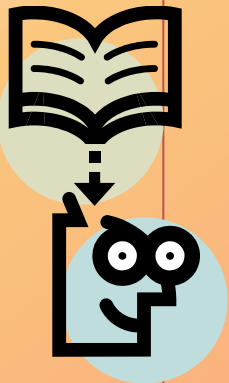
Breve Excursus sulla normativa CLIL

DM 30 Settembre 2011

Il documento che stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto ministeriale 10 settembre 2010, n. 249 (Regolamento concernente la formazione iniziale) è il DM 30 Settembre 2011. Esso regola l'organizzazione dei corsi di perfezionamento universitari, di 60 CFU, e definisce la tipologia di docenti che possono prendervi parte. Nel caso specifico i corsi metodologici CLIL sono rivolti a docenti in possesso di abilitazione e di competenze linguistiche certificate nella lingua straniera di almeno livello C1.

DM 7 Marzo 2012

Il DM 7 Marzo 2012 fissa i requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico- comunicative in lingua straniera del personale scolastico. A completare il DM concorrono tre Decreti Direttoriali contenenti le liste degli enti certificatori accreditati presso il MIUR. Dunque, prima di conseguire una certificazione è opportuno controllare se l'ente che rilascerà la certificazione finale rientri tra quelli ufficialmente accreditati.



**DD Direzione Generale Affari Internazionali Prot. n. AOODGAI/10899 12
Luglio 2012**

DD Direzione Generale Affari Internazionali Prot. 5967, 21 Maggio 2013

DD n.6 Aprile 2012

Il Decreto Direttoriale n. 6 del 16 Aprile 2012 stabilisce le modalità di attuazione dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL del valore di 20 CFU per i docenti in servizio. L'allegato A, fissa le competenze in uscita di un docente CLIL.

La Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014 - CLIL norme transitorie 2014-2015

stabilisce le modalità di attuazione dell'insegnamento CLIL in questo momento di transizione. Dall'anno scolastico 2014-2015, ricordiamo, il CLIL è obbligatorio. Tenendo conto della difficoltà organizzativa in cui molte scuole versano, il MIURS ha fissato alcuni paletti per aiutare le varie istituzioni scolastiche ad attuare questa rivoluzionaria novità didattica.

La Nota prot. n. 17849 del 1° dicembre 2014

invia a tutti gli USR le istruzioni per l'attivazione e l'espletamento dei corsi per l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera con metodologia CLIL di cui al DM 351/2014.

Si ricorda che ciascun corso prevede un numero massimo di iscritti pari a 30, i docenti iscritti devono avere una certificazione o attestazione almeno di livello B2.

Le iscrizioni al Corso Metodologico CLIL avverranno tramite la piattaforma ministeriale **www.miurambientelingue.it**.

Nella nota ministeriale in oggetto sono indicate in maniera chiara e precisa le istruzioni per consentire a ciascun istituto di inserire i nominativi dei propri docenti sulla piattaforma "Ambiente Lingue".

Norme transitorie A.S. 2014/2015

Nota MIUR della D.G. Ordinamenti e Autonomia scolastica n.4969 del 25 luglio :” *Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici - Norme transitorie a.s. 2014/15*” .

- ❖ Un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche.
- ❖ Nei casi di totale assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno dell'organico dell'Istituzione scolastica, si raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera e eventuali assistenti linguistici. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Cosa fare per l'Anno Scolastico 2014/2015

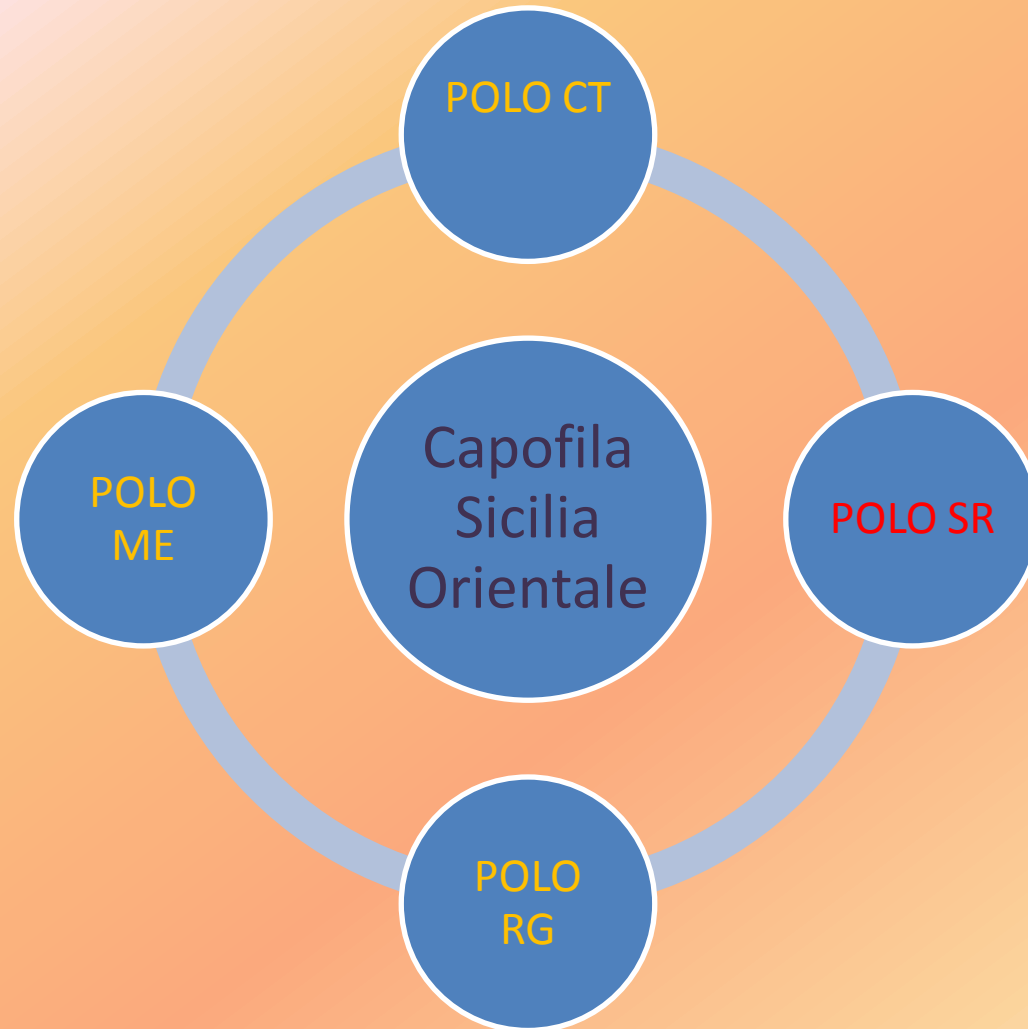
- **Importanza del Documento del 15 Maggio: i Licei ed i Tecnici devono prestare molta cura nell'elaborazione del Documento del 15 Maggio in quanto le **Norme transitorie A.S. 2014/15 sull'Avvio in ordinamento dell'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei Linguistici e nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici**" (Nota MIUR MIURAOODGOS prot. n. 4969 Roma del 25 luglio 2014) forniscono precise indicazioni su quello che le scuole sono chiamate a fare per il corrente anno scolastico;**
- **I consigli delle classi quinte dovranno debitamente verbalizzare ed inserire nel Documento del 15 Maggio sia i moduli CLIL e/o interdisciplinari svolti dalla classe, sia motivare la mancata attuazione di moduli CLIL e/o interdisciplinari ai sensi delle Norme Transitorie sopra citate.**

- Se la disciplina DNL veicolata in Lingua straniera costituisce materia della 2 Prova dell'Esame di Stato, essa sarà svolta esclusivamente in lingua italiana;
- La disciplina DNL veicolata in Lingua straniera è oggetto della Terza prova e del Colloquio d'Esame;
- Per l'elaborazione della Terza Prova, la Commissione d'esame terrà conto delle modalità con cui sono stati svolti i moduli CLIL secondo quanto riportato nel Documento del 15 Maggio;
- Per la DNL insegnata secondo il metodo CLIL, la prova orale potrà accertare **anche** in Lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, ma solo se il docente DNL faccia parte della Commissione d'Esame in qualità di membro interno;

L'I.S. E. Ainis è stato individuato quale Scuola Polo CLIL per la Provincia di ME in seguito all'avviso MPI.AOODRSI.REG.UFF.n.19202USC del 10 Novembre 2014 al quale l'Istituto ha partecipato.

L'USR Sicilia ha suddiviso le RETI CLIL della Regione in Sicilia Orientale e Occidentale, per cui la nostra provincia ricade tra le scuole che fanno riferimento al Liceo Boggio Lera di Catania quale scuola Capofila di Area per il CLIL per la Sicilia Orientale.

Rete CLIL Sicilia Orientale



RETE SICILIA ORIENTALE (CT,ME,RG,SR)	L. S. "BOGGIO LERA" CT CTPS020004	Liceo linguistico- già Capofila Rete Linguistica CLIL
CT	L.S. "G. LOMBARDO RADICE" CT CTPM03000Q	Esperienze nell'ambito- liceo linguistico e docenti competenti
ME	L.S." E. AINIS" ME MEPM010009	Esperienze nell'ambito- liceo linguistico e docenti competenti
RG	I.I.S.S. "G.B. VICO" RG RGPM01000T	Esperienze nell'ambito- liceo linguistico- corsi linguistici CLIL e docenti competenti
SR	I.I.S.S. "MAJORANA" - AVOLA SRIS02300A	Esperienze nell'ambito- corsi linguistici CLIL docenti competenti e liceo linguistico e tecnico

Indicazioni fornite dalla Dott.ssa Maria Pia Magliokeen nell'incontro del Gruppo di Progetto dell'USR Sicilia con i Dirigenti Scolastici e i Referenti CLIL d'Istituto delle scuole Polo provinciali e capofila della Sicilia Orientale e Occidentale del 11/12/ 2014

- Importanza della formazione linguistica e metodologica CLIL dei docenti;
- Come reperire FONDI per la formazione dei docenti: stipulare convenzioni con Enti privati, che prevedano nel proprio statuto la voce Fondi per la Formazione per la scuola;
- Utilizzare per la formazione metodologica CLIL sia i fondi del programma ERASMUS+, KA1 e KA2, che il portale Etwinning in cui c'è la possibilità di partecipare alle Sale Insegnanti per organizzare lezioni a classi aperte con scuole, anche estere, in cui si svolgano lezioni CLIL

Scopi della RETE CLIL Provinciale

- L'Assemblea delle scuole aderenti alla rete è costituita dal Dirigente Scolastico e da un docente referente per ciascuna Istituzione scolastica;
- L'accordo di rete è finalizzato a seguire, promuovere e realizzare formazione professionale, ad elaborare ricerche didattiche, a sostenere lo scambio di buone pratiche tra le scuole della rete nello specifico dell'insegnamento di tipo CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Rilevare all'interno della RETE i docenti formati sulla metodologia CLIL con corsi svolti in atenei, i cui nominativi sono reperibili nella piattaforma MIURAMBIENTELINGUE;
- Ricercare strategie organizzative per valorizzare le competenze CLIL presenti nelle scuole;

- Raccogliere esempi di lezione e modulo CLIL da sottoporre al Gruppo di progetto regionale per l'inserimento nel sito Fare Europa;
- Attivare corsi linguistici anche di Livello A2 attraverso convenzioni con Enti privati, o anche utilizzando i Fondi a disposizione della formazione docenti: ogni scuola contribuirà finanziando la formazione dei propri docenti;
- Attivare micro-corsi sulla metodologia CLIL attraverso la presentazione generale della metodologia e approfondimenti pratici di natura disciplinare;
- Le scuole aderenti alla RETE CLIL provinciale possono nominare al loro interno solo un docente Referente CLIL, sia di disciplina DNL che di lingua Inglese.

Cosa si chiede alle scuole

- L'USR Sicilia ha delegato le scuole Polo provinciali a fornire i nominativi docenti con certificazione/attestazione competenza linguistica Livello B2 del QCERT» per fare una mappatura delle competenze linguistiche dei docenti dei Licei e degli istituti tecnici della Regione;
- Questo dato è importante in quanto consentirà all'USR di rilevare i bisogni linguistici delle scuole della Regione al fine di meglio indirizzare le proposte di formazione linguistica dei docenti;
- Inoltre, consentirà all'USR un rapido controllo delle candidature dei docenti che saranno segnalati dalle scuole per la formazione metodologica CLIL ai sensi del DM 351/2014.

Vantaggi della RETE

- Le scuole in RETE possono sperimentare nuove modalità operative dovute allo scambio di buone prassi tra i membri della RETE;
- Maggiori possibilità di reperire Fondi di finanziamento (UE, Statali e Regionali) sia per la formazione linguistica che metodologica dei docenti in caso di avvisi riguardanti bandi del MIUR e dell'USR (negli ultimi anni i bandi MIUR pubblicati a vario titolo hanno sempre riportato il termine «preferenza» per le Reti e/o per le singole scuole inserite in una RETE).

Fonti e sitografia

- ❖ MIUR Istruzione
- ❖ USR Sicilia
- ❖ www.fareeuropa.usr.sicilia.it
- ❖ www.liceoainis.it
- ❖ dida.orizzontescuola.it
- ❖ Canale You Tube
- ❖ Siti dedicati al CLIL